ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 427 del 10.10.2017

Presa d'atto delle "Linee guida per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento delle posizioni organizzative" e della scheda per la graduazione delle funzioni di P.O.

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2.8.17)

VISTO l'art. 90 della Legge Regionale 3.05.2001, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16.04.2003, n. 4 e dall'art. 35 della Legge Regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;

VISTO il D.A. ARTA n. 165 del 1° giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I, del 8.07.2005, di approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. ARPA n. 315 del 13.06.2005 di presa d'atto *"Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.D.G. ARPA n. 32 del 12.02.2009, così come modificato dal D.D.G. n. 489 del 3.12.2009, recante: *"Modifiche ed integrazioni al regolamento sull'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, approvato con D.A. n. 165/GAB del 1.06.2005"*;

VISTO il proprio DDG n. 300 del 19.07.2017 recante "Bilancio di previsione 2017 - Bilancio economico pluriennale di previsione 2017/2019 – Ricognizione dei provvedimenti di adozione ed ottemperanza";

VISTO il DDG n. 632 del 26.07.2017 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha approvato il DDG ARPA Sicilia n. 300/2017 sopracitato;

VISTO il D.D.G. n. 214 del 18.05.2009 e successiva integrazione di cui al DDG n. 299 del 10.07.09 avente ad oggetto "*Adozione del nuovo assetto organizzativo ai sensi dell'art.3 del Regolamento di Organizzazione di ARPA Sicilia*" con cui, tra l'altro si è provveduto a riorganizzare le strutture della sede centrale e delle strutture territoriali dell'Agenzia, rinviando a successivi provvedimenti la declaratoria delle competenze specifiche delle stesse strutture;

VISTO l'art. 3, comma 6, lett. o) del succitato Regolamento organizzativo di ARPA Sicilia che attribuisce al Direttore Generale, tra l'altro, la competenza di *"determinare l'organizzazione ed i compiti delle strutture dell'Agenzia, [...] la quantificazione delle medesime"*;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2017, n. 16, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I", pubblicata sulla GURS 25 agosto 2017, n. 35, S.O. n. 29;

VISTO l'art. 54 "Qualificazione ARPA" della superiore legge che definisce e qualifica l'Agenzia quale ente del settore sanitario di cui al comma 3 dell'art. 4, L.R. 14 maggio 2009, n. 6 e ss.mm.ii. e di cui alla L.R. 29 dicembre 2008, n. 25.

VISTO il successivo art. 55 "Personale dipendente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente" che espressamente prevede:

1. Al personale dipendente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente, ivi incluso il personale in posizione di comando, si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Sanità.
2. Ai fini della riqualificazione professionale del personale dipendente trovano applicazione tutti gli istituti contrattuali previsti dal CCNL, ivi inclusi gli istituti di prima applicazione e le norme programmatiche che fino alla data della presente norma non abbiano trovato applicazione.

VISTO l'art. 9 del CCNL 10.04.2008 del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, concernente il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;

VISTO l'art. 9 del CCNL 31.07.2009 del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale - biennio economico 2008-2009, relativo al fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;

VISTA la convocazione da parte dell'Agenzia a mezzo mail del 1.08.17 – cui sono state allegate, tra l'altro, la bozza delle *"Linee guida per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento delle posizioni organizzative"*, con relativa scheda individuale di pesatura – delle sigle sindacali e della RSU al fine di discuterne il contenuto in data 3.08.17;

CONSIDERATO che, all'interno della succitata riunione, la RSU e le OO.SS. hanno sollevato alcune osservazioni in merito alla Linee guida sulle P.O., richiedendo al contempo una proroga per approfondirne il contenuto e giungere alla condivisione;

CONSIDERATO che in data 7.08.17 è stato trasmesso tramite mail alle RSU, alle OO.SS. e alla delegazione trattante di parte pubblica, il verbale della riunion.;

CONSIDERATO, altresì, che le osservazioni dei sindacati e della RSU, così come riportate nel verbale del 3.08.2017, sono state recepite nelle *"Linee guida per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento delle posizioni organizzative"* allegate al presente verbale per formarne parte integrante;

RITENUTO che – in assenza di ulteriori osservazioni/integrazioni da parte delle OO.SS. e della RSU nei due mesi intercorrenti tra la prima riunione sull'argomento e quella del 3.10.2017 – le *"Linee guida per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento delle posizioni organizzative"* e la scheda per la graduazione delle funzioni di P.O. sono da considerarsi condivisi;

VISTE le *"Linee guida per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento delle posizioni organizzative*" e la scheda per la graduazione delle funzioni di P.O.;

RITENUTO opportuno procedere alla presa atto dei succitati documenti, allegati al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

Per i motivi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. Prendere atto delle *"Linee guida per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento delle posizioni organizzative*", e della la scheda per la graduazione delle funzioni di P..;
2. Dare mandato alla SA 4.2 di notificare copia del presente Decreto al Dirigente della SG1, nonché alle OO.SS. del Comparto Sanità non dirigenziale e alla RSU.
3. Disporre, nelle more dell'approvazione della disciplina definitiva dei controlli degli atti di ARPA Sicilia, la trasmissione del presente Decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Protezione ed Ambiente, per l'esercizio dei compiti di vigilanza *ex* art. 90, punto 2 dell'art. 90 L.R. 6/2001, nonché al Collegio dei Revisori.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Pietro Maria Testai)
Pietro Mr Testai

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)
Fr. Vazzana

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE, LA GRADUAZIONE ED IL CONFERIMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 1 - Principi generali.

1. L'ARPA Sicilia, in base al proprio ordinamento e al proprio assetto organizzativo, nonché in relazione alle proprie esigenze di servizio, istituisce posizioni organizzative che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità.

2. Le posizioni organizzative di questa Agenzia riguardano settori che richiedono:

a) lo svolgimento di funzioni di responsabilità e di particolare complessità;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;

c) lo svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive di vigilanza e controllo.

Le predette funzioni devono essere svolte disgiuntamente da soggetti diversi ovvero due o più funzioni possono essere affidate al medesimo dipendente.
In ogni caso le suddette responsabilità sono da ritenersi integrative e supplementari a quelle contenute nelle declaratorie proprie del personale di categoria D e D Super.

3. In ragione della rilevanza delle funzioni da svolgere, la titolarità della posizione organizzativa non viene attribuita in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale.

Art. 2 - Individuazione delle posizioni organizzative.

1. L'individuazione delle posizioni organizzative viene effettuata, dal Direttore Generale, sulla base dei seguenti criteri:

a) complessità delle funzioni svolte;

b) responsabilità connesse al ruolo ricoperto;

c) valenza strategica delle funzioni eseguite.

Art. 3 - Graduazione delle posizioni organizzative.

1. L'ARPA Sicilia definisce la graduazione delle funzioni di posizione organizzativa sulla base dei seguenti criteri di pesatura:

a) livello di autonomia e responsabilità della posizione, anche in relazione alle posizioni dirigenziali presenti nella struttura;

b) grado di specializzazione richiesta dai compiti affidati;

c) complessità delle competenze attribuite;

d) entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali attribuite;

e) valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi dell'Agenzia.

2. La valutazione per la graduazione delle funzioni di posizione organizzativa è di competenza dei Direttori delle rispettive strutture.

Art. 4 - Indennità di funzione e retribuzione di risultato.

1. Ogni posizione organizzativa, in base agli esiti della valutazione di cui all'art. 3, viene valorizzata con una pesatura economica di indennità di funzione da un massimo di € 8.000,00 ad un minimo di € 3.500,00.

2. L'indennità viene corrisposta mensilmente nella misura di 1/13 del totale annuo spettante e assorbe solo i compensi per il lavoro straordinario.

Art. 5 - Conferimento degli incarichi di posizione organizzativa.

1. Il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa avviene con atto motivato del Direttore Generale, su specifica proposta del Direttore della struttura cui la posizione organizzativa afferisce. La proposta di conferimento d'incarico viene redatta prendendo in considerazione tutti i dipendenti, anche in posizione di comando, collocati nella categoria D e D Super e tiene conto del possesso dei seguenti requisiti:
a) anzianità di servizio biennale in categoria D o in categoria D Super (per il personale dei ruoli amministrativo e tecnico la predetta anzianità biennale viene considerata anche nella categoria immediatamente precedente);

b) titoli culturali e professionali adeguati alla natura e alle caratteristiche delle funzioni e delle attività da svolgere;

c) elevato grado di esperienza professionale, attitudini e capacità professionali acquisite. In presenza di più professionalità di uguale peso, si applica il criterio dell'anzianità di servizio.

2. Il Direttore Generale, sulla base dei nominativi proposti ai sensi del comma precedente, attribuisce l'incarico con specifico atto di nomina che deve prevedere:

- i contenuti professionali specifici e le attività attribuite alla posizione in questione;
- il valore economico annuo attribuito alla posizione organizzativa;
- la decorrenza e la durata dell'incarico;
- gli obiettivi da raggiungere;
- i criteri di valutazione dell'attività espletata (per esempio: reale situazione di partenza; modalità di gestione considerate; complesso delle attività svolte; complesso degli strumenti individuati; grado di realizzazione degli obiettivi specifici; dotazione organica necessaria al perseguimento degli obiettivi, etc).

3. Dell'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa, come del resto dell'eventuale revoca, viene data tempestiva informazione alle OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo Integrativo.

Art. 6 - Valutazione dell'attività svolta. Conferma e revoca dell'incarico.

1. L'attività dei titolari di posizione organizzativa è sottoposta a valutazione annuale secondo i criteri individuati nell'atto di nomina.
2. La valutazione viene effettuata dal Direttore della ST al quale la P.O. afferisce e segue le procedure previste dal Regolamento di valutazione della Performance.
3. La valutazione annuale positiva dà titolo alla conferma nell'incarico ricoperto ed alla corresponsione della retribuzione di risultato, in relazione al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza.
5. L'esito della valutazione periodica è riportato nel fascicolo personale del dipendente e dello stesso si tiene conto nell'affidamento di altri incarichi.
6. Qualora, per una diversa organizzazione dell'Agenzia, la posizione organizzativa venga soppressa ed il dipendente ad essa preposto da almeno tre anni abbia sempre ottenuto valutazioni positive in relazione ai risultati raggiunti, allo stesso viene attribuita la fascia economica successiva a quella di inquadramento.

Art. 7 - Disposizione finale.

1. Per tutto quanto non espressamente normato dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, nonché agli Accordi sindacali aziendali vigenti in materia.

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SCHEDA PER LA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DI P.O.

Criteri Pesatura	Indicatori	Punteggio di riferimento	Punteggio attribuito alla P.O.
1) Livello di autonomia e responsabilità della posizione, anche in relazione alle posizioni dirigenziali presenti nella struttura.	Elevato livello di autonomia e responsabilità	20	
	Medio livello di autonomia e responsabilità	10	
	Limitata entità	5	
2) Grado di specializzazione richiesta dai compiti affidati.	Elevato grado di specializzazione richiesta	20	
	Medio grado di specializzazione richiesta	10	
	Limitata entità	5	
3) Complessità delle competenze attribuite.	Elevata Complessità	20	
	Media complessità	10	
	Limitato livello di autonomia e responsabilità	5	
4) Entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali attribuite.	Elevata entità	20	
	Media entità	10	
	Limitata entità	5	
5) Valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi.	Elevata valenza strategica	20	
	Rilevante valenza strategica	10	
	Limitata entità	5	
TOTALE		**100**	